

Da molto tempo le persone che operano nel GRF, hanno svolto e svolgono un ruolo nelle radiocomunicazioni alternative di emergenza nel campo della Protezione Civile.

Sono persone munite delle speciali autorizzazioni (patente e licenza di esercizio di radioamatore) per operare nel campo delle radiocomunicazioni sia per autoapprendimento, per servizio e per diletto, i nostri soci però hanno una cosa in più in comune rispetto ad altri loro colleghi sempre radioamatori:

la **consapevolezza** che se si vuole aiutare il prossimo (per portare le informazioni a destinazione) durante le emergenze, al giorno d'oggi è **necessario** operare in un organismo integrato e coordinato in quella grande struttura che è il **volontariato nella Protezione Civile**

La **complessità** e l'acquisita maggiore efficienza dell'organizzazione della Protezione Civile, chiede a tutti i volontari **conoscenze specifiche** per ogni settore di intervento, non lasciando il benchè minimo spazio alle improvvisazioni.

Poche sono le realtà associative nel campo delle radiocomunicazioni d'emergenza che operano come organizzazione di volontariato per la protezione civile, nessuna era in Toscana.

L' Agenzia della Protezione Civile con sede in Roma, demanda ai comuni ed alle realtà locali l'organizzazione sul territorio in fatto di protezione civile. Il comune di Firenze sempre all'avanguardia in questo settore, grazie anche al supporto del volontariato, ha costituito il COM (Centro Operativo Multifunzione) con sede in via dell'Olmatello

Nel 1999 con la nascita del nostro gruppo, abbiamo voluto mettere le basi per uno sviluppo articolato e coordinato nelle radiocomunicazioni d'emergenza, in piena collaborazione con le altre associazioni di volontariato e le istituzioni locali.

Attualmente la nostra organizzazione svolge la funzione 7 (telecomunicazioni, metodo Augustus)

Mi auguro che in altre parti del Paese sorgano realtà simili alla nostra per un coordinamento ancora più efficiente a livello nazionale.

il presidente A.Pinto